

A hand holding a bouquet of red tulips in a hospital hallway. The background is a blurred hospital corridor with white walls and ceiling lights.

# AVO

a casa  
con te



Associazione Volontari Ospedalieri onlus  
FIRENZE

*Servire per gioia*

Si tratta di un progetto sperimentale che si propone di avvicinare il tradizionale modello di assistenza AVO ai nuovi modelli ospedalieri



Il progetto "AVO a casa con te" vuol essere una risposta ai nuovi bisogni di continuit  assistenziale fra l'Ospedale e il Domicilio.

L'esigenza   cos  sentita che in questo ambito si concentrano importanti sperimentazioni della Regione Toscana: il progetto Pronto Badante e a partire dal 2017 i voucher assistenziali.

# ELEMENTI INNOVATIVI DEL PROGETTO

- ✓ Evoluzione del ruolo del volontario AVO. Seguire i ricoverati rientrati a domicilio nel periodo critico del post ricovero è il primo forte elemento di novità, in linea con i nuovi modelli di cura ospedalieri
- ✓ Con il progetto l'Associazione si apre alla collaborazione con altre Onlus e Cooperative sociali che hanno tra gli altri anche il compito di filtrare le richieste. Un'attività in Rete in linea con gli orientamenti espressi dalla Riforma del Terzo settore.
- ✓ Il terzo elemento di novità: Il Progetto è in grado di dare indicazioni alla famiglia per poter risolvere eventuali problema in ambito domestico e il volontario AVO svolge quindi, oltre al tradizionale ruolo di compagnia, un ruolo di «*sentinella*» utile per evitare ricorsi impropri alle strutture ospedaliere

## **ALTRE SPERIMENTAZIONI IN CORSO..**

Un progetto di continuità assistenziale è già attivo presso l'ospedale di Borgo San Lorenzo con una collaborazione tra l'Associazione AVO sezione Mugello e la Misericordia del luogo.

A Prato la ASL 4 ha precorso i tempi attivando già nel 2010 un progetto di continuità assistenziale, il progetto "Meglio a Casa" con la collaborazione tra ASL e Cooperative sociali.

In ambito fiorentino il progetto prevede la collaborazione tra AVO e altre Onlus del terzo settore che impiegheranno operatori professionali applicando tariffe sociali concordate con AVO.

Ci auguriamo che questa organizzazione permetta una risposta efficace ad una vasta gamma di richieste delle famiglie.

# Situazione attuale, Richieste e testimonianze:

Ad oggi la comunicazione sul Progetto è concentrata sull'ospedale di Santa Maria Annunziata e sull'Istituto Ortopedico Toscano, l'IOT.

Stiamo raccogliendo le prime richieste che confermano i target attesi: arrivano infatti da persone in fase di post ricovero e sono composite cioè contengono un misto di compagnia, servizi leggeri e assistenza sanitaria.

L'assistenza viene richiesta di solito per la gestione di presidi sanitari personali come i cateteri e prestazioni infermieristiche come iniezioni e flebo, i servizi di compagnia riguardano molte persone sole o con i figli lontani da Firenze.

Alcune richieste sono arrivate direttamente dai figli e la copertura richiesta è massiva, 3, 4 ore giornaliere tutti i giorni. Richieste che al momento non possono essere esaudite per l'esiguità dei volontari impegnati nel domiciliare.

Uno dei primi obiettivi di questa fase ancora sperimentale è quello di creare una rete di volontari che assicuri la copertura della città e un minimo di disponibilità di servizi volontari.